



Guido Canali

## Logistica verde Green Logistics

Da quasi trent'anni il gruppo Prada investe in fabbriche-giardino tra la Toscana e le Marche. Una forma di rispetto per il territorio che si traduce in benessere dei lavoratori, interpretata con continuità e maestria da uno dei più raffinati architetti italiani, Guido Canali. Si deve a lui anche questa quarta opera conclusa da poco, cioè il Polo Logistico di Levanella (Arezzo): ben 44mila metri quadrati per lo stoccaggio di abbigliamento, calzature e pelletteria, articolati in tre grandi capannoni di carpenteria metallica. Tutt'attorno, una vegetazione attentamente declinata di alberi, cespugli e rampicanti, racchiusa in un doppio anello di pioppi cipressini che fornisce ai dipendenti un chilometro e mezzo di pista da jogging o percorso relax. «È un grande stabilimento verde perfettamente integrato nella campagna del Valdarno», spiega Canali. «Gli edifici – disegnati per garantire la massima permeabilità visiva e una copiosa illuminazione naturale – instaurano con il paesaggio uno stretto rapporto, aprendosi su rigogliosi giardini nei quali i volumi architettonici addensati nel baricentro del lotto si rarefanno in eterei telai metallici a supporto della vegetazione». Particolarmente suggestiva la mensa, una

'scatola' di vetro situata a dieci metri dal suolo, sotto un tetto a pergolato di 1.500 metri quadrati; il suo ampio open space affaccia sullo scenografico terrapieno a prato che circonda il complesso. Il polo logistico è dotato di impianto geotermico per la climatizzazione e di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia, e dunque rappresenta un ulteriore progresso nella sostenibilità per il gruppo Prada, già 'carbon neutral' per quanto riguarda la produzione di gas serra grazie all'impegno nella conservazione e implementazione delle foreste (recentissimo tra l'altro l'annuncio dell'adesione a partire dal prossimo anno a Forestami, il progetto di forestazione urbana della Città Metropolitana di Milano). **For nearly 30 years Prada group has been investing in garden factories in the Tuscany and Marche regions. A gesture of respect for the local area that translates as worker wellbeing, interpreted with dedication and expertise by one of Italy's most refined architects, Guido Canali. It was he who designed this fourth work, named Polo Logistico and completed recently in Levanella (Arezzo): 44,000 square metres of storage place for clothes, shoes and leather goods, made up of three large**





Il Polo Logistico di Prada a Levanella (Arezzo), progettato da Guido Canali, accoglie abbigliamento, calzature e pelletteria in tre grandi capannoni di carpenteria metallica. Tutt'attorno, una vegetazione attentamente declinata di alberi e cespugli fornisce ai dipendenti un chilometro e mezzo di pista da jogging o percorso relax. ● Prada's Polo Logistico in Levanella (Arezzo), designed by Guido Canali, stores clothes, shoes and leather goods in three large metal hangars. These are surrounded by carefully planned green spaces filled with trees and bushes that give employees a kilometre and a half of jogging tracks and places to relax in.

metal hangars, surrounded by green spaces inside a double ring of cypress trees that gives employees a kilometre and a half of jogging tracks and places to relax in. "It is a large complex that blends beautifully into the Valdarno countryside," Canali says. "The buildings – designed to guarantee maximum visual permeability and let in plenty of daylight – establish a close connection with the surroundings, opening onto lush gardens in which the architectural volumes become rarefied, ethereal metal frames that support the vegetation." One particularly attractive feature is the cafeteria, a glass 'box' that stands ten metres above ground level, beneath a 1,500-sqm pergola roof; this open-plan construction looks out over the beautiful lawn that surrounds the complex. The Polo Logistico has a geothermal plant for climate control and photovoltaic panels that produce energy. In this way Prada group moves another step closer to full sustainability. It is already carbon neutral as far as greenhouse gas production is concerned, thanks to its commitment to forest protection (it recently announced that from next year it will be joining Forestami, the City of Milan urban forestation project). [Sara Banti]

